

**Nota integrativa all'Assestamento e variazione al Bilancio di
Previsione della Regione Puglia 2018 – 2020**

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e in particolare dall'articolo 3, comma 4, è stata adottata dalla Giunta regionale la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la conseguente deliberazione di variazione al bilancio 2018-2020 (D.G.R. n. 678 del 24/04/2018) con la quale sono stati adeguati i residui attivi e passivi presunti a quelli risultanti alla chiusura dell'esercizio 2017 e sono state apportate al bilancio di previsione le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati. Il Rendiconto generale per l'esercizio 2017 fornisce dimostrazione dei risultati della gestione 2017.

Nel provvedimento di assestamento si prende atto delle differenze tra i dati presunti rispetto ai dati definitivi riportati nel rendiconto. I residui attivi previsti nel bilancio di previsione 2018 in euro **10.001.015.058,79** sono stati rideterminati in euro **8.418.542.872,43** con una diminuzione di euro **1.582.472.186,36**; i residui passivi, previsti nel bilancio di previsione 2018 in euro **7.474.311.740,95** sono stati rideterminati in euro **7.176.042.236,98** con una diminuzione di euro **298.269.503,97**.

Con il provvedimento di assestamento di bilancio si procede alla verifica del fondo di cassa che, a seguito di approvazione del rendiconto riferito all'esercizio precedente, risulta di ammontare complessivo pari ad euro **1.614.537.993,82**.

Il risultato di amministrazione desunto dal Rendiconto per l'esercizio 2017 è pari ad euro **2.310.416.561,39**. La parte accantonata risulta pari ad euro **1.263.918.361,72**, di cui euro **475.057.528,06** al fondo anticipazioni di liquidità da ripianare ai sensi dell'articolo 1, comma 699 della L. 208/2015; le economie vincolate complessive ammontano ad euro **1.495.411.258,55**. Conseguentemente, la parte disponibile del risultato di amministrazione (Voce E del prospetto ministeriale ex. Allegato n. 10 al DLgs.118/2011) risulta essere negativa determinando un disavanzo pari a euro **-448.913.058,88**.

Nell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2018, alla data di elaborazione del provvedimento di assestamento, non è stata contratta l'anticipazione di cassa.

Dal prospetto degli equilibri di bilancio aggiornato si evince che, nonostante le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento e dalla definizione dell'effettiva consistenza dei residui attivi e passivi conseguente al riaccertamento ordinario, gli equilibri di bilancio generali risultano rispettati per l'intero pluriennio.

Aggiornamento delle previsioni con l'Assestamento e variazione generale al Bilancio di Previsione 2018 – 2020

Le previsioni delle entrate/spese, con riferimento sia alla competenza che alla cassa, sono state aggiornate in relazione all'andamento delle grandezze economiche più rilevanti valutando, nel contempo, le esigenze di maggiori spese o la rimodulazione delle stesse nell'ambito delle poste di bilancio esistenti compatibilmente con le capacità economico-finanziarie regionali.

Le variazioni di maggior interesse sono riconducibili alle seguenti fattispecie, in ogni caso, già riproposte dettagliatamente nell'articolato all'Assestamento 2018:

- con riferimento al pluriennio 2018-2020, la dotazione di bilancio diretta ad assicurare la funzionalità del sistema di allerta di Protezione Civile è incrementata di 0,8 MI€;
- per garantire fino al 30 giugno 2020 il trasferimento in favore degli enti locali delle risorse dirette a coprire gli oneri per contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui

al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., è stanziata, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, la somma di 27,9 MI€;

- con le proposte di modifica delle leggi regionali 23 giugno 2008, n. 16 e 10 marzo 2014, n. 7, per il biennio 2019-2020 è stata assegnata una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,5 MI€ e 5 MI€ in favore dell'Aeroporto Gino Lisa Di Foggia. Tale finanziamento è diretto a fornire copertura alle spese di investimento e di funzionamento dell'Aeroporto per l'intera durata della Convenzione stipulata per la gestione del servizio di interesse economico generale, nonché per le esigenze di mobilità del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree con forti problematiche di accessibilità.
- Per il potenziamento degli investimenti in Ricerca e Innovazione è stata prevista una dotazione finanziaria di 3 MI€ per l'esercizio finanziario 2018 e, in termini di sola competenza, di 5 MI€ per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.

L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e si è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
- applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
- calcolo del complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in e/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato). Se tale percentuale risulta inferiore a quella utilizzata in sede di bilancio, ai fini della verifica si fa riferimento a tale minore percentuale;
- verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo.

Si rimanda all'allegato Fondo crediti dubbia esigibilità dei prospetti finanziari, la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo aggiornato con il provvedimento di assestamento.

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -